



# Comune di Acquaro

## Provincia di Vibo Valentia

Piazza Guglielmo Marconi – 89832 – ACQUARO (VV) – Tel. 0963/353071 –

Fax 0963/354240 P.I.00313680795

Sito Web: <http://www.comuneacquaro.vv.it> e-mail: [acquaro1@libero.it](mailto:acquaro1@libero.it)

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE  COPIA

SEDUTA :

Pubblica  Non Pubblica

N.7 SESSIONE :

Ordinaria

Straordinaria

Urgente

Data 29/07/2014

CONVOCAZIONE : x 1°

2°

**OGGETTO:**

**Approvazione Piano Finanziario TARI. Determinazione numero rate e scadenza anno 2014.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 29 del mese di Luglio, alle ore 18.00 nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	BARILARO GIUSEPPE	X		11	CIANCIO STELLA	X	
2	VIOLA SAVERIO	X		12	MONTAGNESE GIUSEPPE	X	
3	ALOE PALMO GIGLIO		X	13	PIZZONIA BRUNO		X
4	CIANCIO BRUNO	X		14	IOZZO MARCO	X	
5	ROSANO MICHELE	X		15	ROSANO DOMENICO		X
6	STRAMANDINOLI ROCCO	X		16	MONTIROSSO ROCCO		X
7	FRANZESE DOMENICO		X	17	GALATI SALVATORE	X	
8	MACRI' CATERINA	X					
9	ALESSANDRIA FILIPPO	X					
10	PITISANO GIUSEPPE		X				

Presiede il Dott. Giuseppe Barilaro, nella sua qualità di SINDACO. Partecipa alla seduta la Dott.ssa Michela De Francesco, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante. Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 11 consiglieri su n.16 consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000. Partecipa alla seduta la Dott.ssa Michela De Francesco, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante. Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 11 consiglieri su n.16 consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

- Il comma 639 dell'art.1 della legge n° 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ( TARI);
- a decorrere dal 1/1/2014 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30/7/2014 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale ( IUC) componenti IMU TASI e TARI;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dall D.Lgs. n° 158/1999 recante il "metodo normalizzato";
- il comma 683 dell'art.1 della L. n° 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Il Regolamento Comunale definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti: Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare per Comuni di popolazione superiore a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD, così come individuato da DPR 158/1999 mentre per il Kb coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice medio sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa anche quest'ultima scelta è stata operata attenendosi a quanto previsto dal già citato D.P.R. 158/99, avvalendosi della facoltà concessa per il biennio 2014/2015 di intervenire sugli indici di produttività dei rifiuti con una flessibilità del 50% in più o in meno al fine di evitare brusche variazioni nel passaggio al nuovo prelievo in attesa dell'emanazione del nuovo regolamento tariffario statale;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività Kc coefficiente potenziale di produzione per i comuni superiori a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD e Kd coefficiente di produzione Kg/mq. per i comuni superiori a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD, sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del D:P:R: 158/99, subiscono comunque pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori avvalendosi della facoltà concessa per il biennio 2014/2015 di intervenire sugli indici di produttività dei rifiuti con una flessibilità del 50% in più o in meno;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D,Lgs n°504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Vibo Valentia.

- Sulla base dei parametri esposti, è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n.158/1999 per la determinazione delle tariffe e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nei prospetti allegati alla presente;

VISTO il comma 683 dell'art.1 della l. n.147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della Tari;

VISTO l'art.53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388. Come sostituito dall'art.27 , comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n.448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO inoltre l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ( legge finanziaria 2007) il quale dispone che “ Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTI I DECRETI DEL Ministero dell'interno 19 dicembre 2013, 13 febbraio 2014 e 29 aprile 2014, pubblicati rispettivamente sulla gazzetta Ufficiale n.302 del 27/12/2013 e n.43 del 31/2/2014 e n. 99 del 30/4/2014, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato dapprima differito al 28 febbraio 2014, successivamente al 30 aprile 2014 e quindi al 31 luglio 2014;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno 18 luglio 2014 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 31 luglio al 30 settembre 2014;

Richiamata la nota del 28/2/2014 del Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze relativa alla modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe;

RICHIAMATO l'articolo 30 del regolamento IUC, approvato con delibera di C.C. n. 5/2014, il quale attribuisce al consiglio comunale la competenza a prevedere delle riduzioni ed esenzioni rispetto alla TARI;

RITENUTO OPPORTUNO prevedere le seguenti riduzioni tariffarie:

a) Abitazioni con unico occupante – riduzione fino al 30%;

b) Abitazione tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo – riduzione fino al 15%;

RICHIAMATO inoltre il comma 3 dell'articolo 30, il quale stabilisce che Il Consiglio Comunale, per motivate esigenze, può deliberare numero di rate e scadenze diverse da quanto stabilito nel precedente comma 2 ;

RITENUTO OPPORTUNO stabilire per l'anno 2014 2 rate con scadenza rispettivamente il 16 Dicembre ed il 16 Febbraio;

Acquisiti i pareri di cui all'art.49 del D:Lgs 267/2000;

Con voti unanimi

DELIBERA

DI APPROVARE IL Piano dei Costi ( Piano Finanziario) per la gestione del Servizio di raccolta e Smaltimento Rifiuti anno 2014;

DI PREVEDERE le seguenti riduzioni tariffarie:

a) Abitazioni con unico occupante – riduzione fino al 30%;

b) Abitazione tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo – riduzione fino al 15%;

DI STABILIRE per l'anno 2014 n. 2 rate con scadenza rispettivamente il 16 Dicembre ed il 16 Febbraio;

DI TRASMETTERE, a norma dell'art.13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle Finanze, secondo le modalità stabilite dalla normativa di riferimento;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione di uguale esito di quella precedente

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Decreto legislativo 267/2000

**COMUNE DI ACQUARO**

**Provincia di Vibo Valentia**

***PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:*** Approvazione Piano Finanziario TARI. Determinazione numero rate e scadenza anno 2014.

**SETTORE FINANZIARIO**

**Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".**

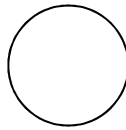
**Acquaro li 29/07/2014**

**Il Responsabile del Servizio  
Rag. Imeneo Mariannina**

Approvato e sottoscritto.

► **Il Presidente**

Dott. Giuseppe Barilaro



► **Il Segretario Comunale**

Dott.ssa Michela De Francesco

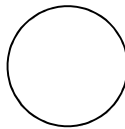
---

### PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

(art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Data 22/10/2014



► **Il Responsabile**

Dott.ssa Michela De Francesco

---

### ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

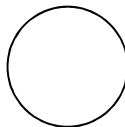
(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

(art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 22/10/2014



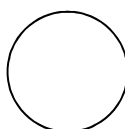
► **Il Responsabile**

Dott.ssa Michela De Francesco

---

[ ] originale [ ] copia conforme all'originale

Data 22/10/2014



► **Il Responsabile**

Dott.ssa Michela De Francesco